COMUNE DI BORGO TICINO
Via Circonvallazione n. 37
C.A.P. 28040 PROVINCIA di NOVARA

PIANO SPEDITIVO DI INTERVENTO PER LA CHIUSURA DEL TERRITORIO COMUNALE O AREA DELIMITATA ACAUSA DELL'EMERGENZA CORONAVIRUS (COVID-19)

*****

DENOMINAZIONE:
Misure operative urgenti per la gestione dell'emergenza in ottemperanza alla circolare del DPC del 3/03/2020 prot. COVID/0010656 e alle Misure operative di intervento

Approvato con deliberazione G.C. n. 55 in data 10.03.2020

PREMESSA.

Visto il diffondersi dell'infezione del Coronavirus COVID-19 e il susseguirsi delle circolari contenenti le misure da adottare per il superamento dell'emergenza, si prende con il presente documento, le misure a livello comunale idonee alle indicazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile del 3 marzo 2020 protocollo n° COVID-19/0010656 mediante la stesura di un piano speditivo specifico.

È necessario pertanto, sulla base degli scenari individuati, predisporre un sistema articolato di attivazione di uomini e mezzi, organizzati secondo un quadro operativo e coordinato che costituisce il modello di intervento benché provvisorio e limitato nel tempo, il quale prevede l'attivazione della risposta di protezione civile per il rischio previsto.

Tale modello di pianificazione di emergenza, quale applicazione di quello Nazionale denominato "***Metodo Augustus***":
· *Definisce le attivazioni degli interventi di protezione civile;*
· *Individua le strutture operative degli Uffici comunali, le Società eroganti pubblici servizi che devono essere attivate;*
· *Fissa le procedure organizzative da attuarsi nel corso dell'evento fino a terminata emergenza prevedendo il coordinamento anche con le altre componenti del sistema di protezione civile.*

Il presente documento stabilisce le linee generali dell'organizzazione del sistema locale di protezione civile legate all'evento.

Il Sindaco, quale autorità locale di protezione civile, avvalendosi come detto del servizio comunale di protezione civile e Centro Operativo Comunale (C.O.C.), fissa le linee operative ed individua le funzioni per il coordinamento degli interventi.
Verrà attivata la Sala Operativa della Protezione Civile in via Sobborgo n. 2 Borgo Ticino (NO), quale punto di riferimento attrezzato e operativo che non influisca con le normali attività amministrative degli altri apparati amministrativi. La Sala operativa come da convenzione potrebbe supportare altri Comuni convenzionati con le finalità e modalità contenute nella convenzione stessa.

Verrà identificato un unico canale informativo con l'esterno.

MODELLO DI INTERVENTO

Il presente modello di intervento previsto, si attiva in tutti i casi previsti dall'art. 1 comma 1 del D.L. n° 6 del 23 febbraio 2020, dal successivo DPCM 8 marzo 2020, ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 8 marzo 2020, dalle direttive contenute nei vari comunicati derivati dalle riunioni del comitato per l'ordine e la sicurezza oltre a quanto contenuto dalle misure operative di protezione civile inserite nella circolare del Dipartimento della Protezione Civile del 3 marzo 2020 prot. COVID/0010656,in particolare quando si è riscontrato almeno un caso di positività al Coronavirus COVID-19 al quale non si conosce la fonte di contagio o da un'area già interessata dal contagio, consiste nel reperire nel minor tempo possibile le risorse umane e strumentali necessarie al fine di garantire i seguenti obiettivi:
- Informare la popolazione sull'evolversi della situazione;
- Attivare il volontariato locale in collegamento con i coordinamenti territoriali;
- Organizzare a livello locale le predisposizioni realizzate a livello superiore (regionale e/o nazionale) garantendo i servizi pubblici essenziali ed attuando qualora vi siano situazioni di contenimento urgenti l'eventuale piano di cinturazione;
- Garantire la continuità delle forniture dei beni di prima necessità nelle zone identificate di contenimento;
- Assistenza alla popolazione nelle aree interessate dalle misure urgenti di contenimento;

- Pianificazione e organizzazione dei servizi di assistenza al domicilio per le persone poste in quarantena domiciliare per la fornitura di generi di prima necessità (generi alimentari, farmaci, ecc.). con personale formato e munito di appositi DPI

Centro Operativo Comunale-

Il Sindaco per il funzionamento della gestione emergenziale, si avvale dell'ufficio comunale di protezione civile e del Centro Operativo Comunale per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione interessata come descritto nel modello di intervento. Saranno presenti nella sala operativa, oltre che i referenti delle funzioni di supporto, anche un rappresentante delle forze in campo (es. Carabinieri, GdF, CRI. ecc) se necessario o richiesto sia per le comunicazioni che per le disposizioni di istituto.
Il C.O.C. è situato in via Sottoborgo n. 2 Borgo Ticino (NO), ed è stato identificato allo scopo, in quanto si trova in zona centrale e già attrezzato per le emergenze oltre che avere un'area ampia per il movimento veicolare che ne consegue all'evento.

Nell'ambito dell'attività svolta dal C.O.C. si distinguono *una "area strategica"*, nella quale afferiscono i soggetti preposti a prendere decisioni, ed un *"sala operativa"* deputata alla gestione dell'emergenza.

Quest'ultima è strutturata in funzioni di supporto che, in costante contatto tra loro, costituiscono l'organizzazione delle risposte operative, distinte per settori di attività e di intervento.

Per ogni funzione di supporto è stato individuato con Decreto Sindacale un responsabile che, in situazione ordinaria, provvede all'aggiornamento dei dati e delle procedure mentre, in emergenza, coordina gli interventi dalla Sala Operativa relativamente al proprio settore. Per garantire l'efficienza del C.O.C. la sede è strutturata in modo da prevedere almeno:
1. una sala per le riunioni;
2. una sala per le Funzioni di Supporto;
3. una sala per le Telecomunicazioni.

L'attuale sede prevede anche una mensa, l'ufficio del responsabile del settore, docce e bagni.

Sistema di Comando e Controllo -

Il Sindaco, nell'ambito del proprio territorio comunale:
. Assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione interessata dall'evento in funzione delle disposizioni, delle norme che verranno emesse nel corso dell'emergenza in raccordo con il Prefetto;
· provvede ad organizzare gli interventi necessari mantenendo i contatti ed in comunicazione con la prefettura e/o al Presidente della Giunta Regionale, provvede inoltre ad informare la popolazione, sull'evoluzione dell'attività effettuata dalla struttura mediante comunicato stampa univoco.
Il responsabile del settore di protezione civile:
- Coordina in accordo ed in supporto al Sindaco il volontariato di protezione civile, la struttura comunale interessata all'emergenza, funge da coordinamento tra le componenti interessate all'evento e i responsabili delle funzioni di supporto attivate.

L'ufficio di protezione civile,
Attiva tutte le procedure necessarie alla gestione dell'evento e si occupa della gestione delle funzioni di supporto già assegnate in precedenza, sostituisce e supporta il responsabile del settore.
Le funzioni di supporto identificate sono:
- Coordinamento;
- Volontariato;
- Assistenza alla popolazione;
- Comunicazione;
- Servizi Essenziali;
- Viabilità;

- Sanità

Le forze di polizia e/o esercito, presidiano i check point come da ordini ricevuti dalla linea di comando qualora vi sia un'area di contenimento, con l'eventuale supporto del volontariato con le funzioni di assistenza alla popolazione. I Check Point sono individuati nella cartina allegata al presente piano facente parte integrante e sostanziale, o secondo le nuove disposizioni pervenute in sede di analisi al Centro Coordinamento Soccorsi costituito presso la Prefettura di Novara

La struttura del C.O.C. è articolata secondo quanto contenuto nel citato decreto Sindacale con la presenza di eventuali altre figure tecniche che si rendessero necessarie in funzione al progredire dell'evento.

PROCEDURE PER GLI EVENTI COLLEGATI ALL'EMERGENZA COVID-19

Struttura e attività.

Al verificarsi dei casi previsti dal decreto legge 23 febbraio 2020 n° 6 ed in particolare quanto previsto dall'art. 1 comma 2 del citato decreto legge, qualora non vi sia già in essere una ordinanza del Prefetto o disposizione superiore, il Sindaco sentito il Prefetto attiva le strutture comunali deputate alla gestione e quanto contenuto nel presente documento come sotto esposto:
Le necessità urgenti previste sono:
- Contattare il responsabile del settore della protezione civile per l'apertura della sala e la chiamata in servizio degli appartenenti all'ufficio;
- Attivare il Comandante della polizia locale;
- Coinvolgere le Forze dell'ordine locali se interessate;
- Informare la prefettura e le Forze dell'ordine dell'avvenuto completamento delle operazioni.

Obiettivi del volontariato di protezione civile

I volontari in ottemperanza ai regolamenti sull'utilizzo del volontariato ed alle vigenti normative in materia, saranno chiamati a supportare la sala operativa e i servizi ad essa collegati, alle necessità di cui ai punti precedenti supportando nel caso le forze dell'ordine ai varchi informando la popolazione sui percorsi alternativi da farsi e tenere i contatti con la S.O.

Obiettivi delle Forze dell'ordine (se presenti) e della Polizia Locale

Qualora vi sia una disposizione superiore (DPCM) su un contenimento di una zona o di un territorio, presidiano i blocchi precedentemente identificati come da cartografia allegata e depositata presso la sala operativa. I Check point sono stati numerati al fine di renderli univoci all'identificazione durante le comunicazioni. Ai blocchi come da disposizione e fatto salvo da nuove indicazioni operative, sarà precluso il transito in uscita ed in entrata, qualora vi sia una richiesta di transito per l'ospedale, sarà chiamata la struttura sanitaria che procederà ad inviare personale che valuterà se prendere in carico la persona. Questo per preservare l'incolumità del cittadino.
Sarà necessario garantire un corridoio identificato sul territorio libero da auto in sosta e per quanto possibile con traffico limitato, questa condizione al fine di agevolare il transito delle ambulanze e considerato che l'accesso alla zona rossa avviene da una viabilità snella (Autostrada e tangenziale).
Ogni forza presente sul territorio invierà un proprio rappresentante in sala operativa munito di ricetrasmittente o altro strumento atto al collegamento sul territorio.
La polizia Locale garantirà anche la presenza per la funzione viabilità e mobilità nella sala operativa C.O.C..

Obiettivi dell'ufficio di protezione civile comunale

Predisporre il presente piano speditivo, organizzare e coordinare il proprio personale dell'ufficio, del Cantiere Comunale, del personale dipendente del Comune di Borgo Ticino che si rendesse necessario e del volontariato di protezione civile, attivare il C.O.C. con collegamenti radio, coordinarsi con la Polizia Locale e/o altre FF.OO ed esercito per le necessità.
IL PRESENTE DOCUMENTO POTRA' ESSERE SOSTITUITO O MODIFICATO IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEGLI EVENTI O PER IL MUTATO ORDINAMENTO DI COMANDO E CONTROLLO
F.TO: L'estensore IL SINDACO

Allegati:
Allegato "A" planimetria dell'eventuale contenimento;
Allegato "B" elenco dei titolari dei distributori di carburante e degli esercizi commerciali con vendita di alimentari (omissis)